



L'ispettorato dei comuni informa
Gemeindeinspektorat informiert Gemeinden

Danni maltempo 2002

Rilevamento e finanziamento

Il grave maltempo del novembre 2002 ha recato ingenti danni in numerosi comuni del nostro Cantone. Dopo il grande intervento di tutte le forze per il salvataggio e lo sgombero, ora si tratta di valutare la dimensione dei danni ed i costi per il ripristino e di garantirne il finanziamento. A questo scopo è indispensabile un buon coordinamento fra comuni e Cantone. Con la presente edizione straordinaria del bollettino d'informazione dell'Ispettorato cantonale dei comuni la Commissione „Danni maltempo 2002“ intende offrire ai comuni informazioni utili in forma succinta per il superamento dei danni e per il loro finanziamento.

Con decisione del 19 novembre 2002 il Governo ha nominato una Commissione „Danni maltempo novembre 2002“ sotto la presidenza del Consigliere di Stato Stefan Engler. Il compito di tale Commissione è di coordinare la valutazione e il finanziamento dei danni causati dal maltempo e in particolare di sorvegliare l'ineccepibile impiego dei soldi provenienti da donazioni.

1. Rapporti dei danni

Nel Foglio ufficiale n. 46 del 21 novembre 2002 è stato illustrato l'iter per i rapporti dei danni e le richieste di sostegno.

Ufficio di circolo: danni elementari di privati ed enti privati

Assicurazione dei fabbricati: danni agli immobili

Ufficio del servizio sociale: danni non o sottoassicurati con esistenza in pericolo

Ispettorato dei comuni: danni all'infrastruttura del comune

Ciò non esclude tuttavia che vengano effettuati parallelamente delle valutazioni specialistiche e rilevazioni supplementari dai vari uffici specializzati e dalle autorità sussidiarie (attività forestale, bonifica, sistemazione di corsi d'acqua, ambiente, pianificazione). (cfr. le informazioni degli uffici al punto 5).

Il collegamento dei vari flussi d'informazione e l'attribuzione agli uffici competenti avviene all'interno della Commissione maltempo. Pertanto si consiglia ai comuni di inoltrare tutte le informazioni in merito ai danni agli Uffici menzionati. Nuove informazioni o informazioni supplementari vanno presentate in seguito.

Allegato a questa edizione speciale „Ginfo maltempo“ i comuni ricevono una raccomandazione per l'adattamento del tasso degli interessi calcolatori interni

2. Coordinamento delle donazioni

A sostegno delle vittime del maltempo sono già state versate importanti donazioni. Per l'assistenza immediata sono già stati impiegati dei mezzi sul posto. Attualmente stanno arrivando delle donazioni attraverso vari canali:

- donazioni dirette a privati
- donazioni dirette ai comuni colpiti
- colletta nazionale „Catena della Solidarietà“/Caritas Svizzera conto postale 10-15000-6 „maltempo Svizzera“
- fondo per il maltempo del patronato svizzero per i comuni di montagna
- conto maltempo Cantone dei Grigioni
- BCG CG 180.478.200 a favore del conto 2031.8101

Pertanto la commissione si impegna a offrire un quadro possibilmente completo di tutti i flussi delle donazioni. Nell'ambito della valutazione delle singole richieste si verificano i casi nei quali sono già

state fatte delle donazioni. Nel momento in cui sono stati effettuati i necessari accertamenti, le donazioni vengono direttamente inoltrate, impiegando sia le donazioni che arrivano al Cantone, sia quelle provenienti dalla Caritas / Catena della Solidarietà. L'impiego delle donazioni della colletta nazionale Catena della Solidarietà / Caritas è definito nell'informazione della Caritas (pag. 4), la quale è rappresentata anche nella „Commissione danni causati dal maltempo“.

3. Finanziamento dei danni causati dal maltempo

Per quanto riguarda il finanziamento dei danni va osservato il seguente ordine di priorità tra i vari portatori di prestazioni. Le prestazioni legali nonché le prestazioni assicurative (assicurazioni private, Assicurazione Fabbricati GVA, assicurazione per costi degli interventi dei vigili del fuoco) hanno la priorità. Seguono le sovvenzioni (attività forestale, sistemazione di corsi d'acqua, bonifica, protezione delle acque), le prestazioni della cassa danni elementari ESK, del Fondo Svizzero e infine le donazioni. Nella distribuzione di quest'ultime va rispettata la volontà specifica da parte del donatore. In caso di mancanza di una tale dichiarazione le donazioni toccano per primo ai privati e in un secondo tempo ai comuni e agli enti pubblici.

In base al tipo dei danni si distinguono le seguenti categorie:

- a) Lavori di sgombero / misure immediate / interventi per la protezione e per la sicurezza della popolazione e delle infrastrutture.
- b) Misure per il ripristino: misure per poter utilizzare le infrastrutture conformemente alla loro funzione (p. es. praticabilità delle strade) e per garantire la sicurezza.
- c) Ulteriori misure conseguenti; nuovi investimenti aggiuntivi o investimenti supplementari (progetti: attività forestale, sistemazione di corsi d'acqua, bonifiche, approvvigionamento idrico, scarico delle acque).

Alla fine dipenderà dall'entità delle donazioni entrate in che misura potranno essere considerati eventuali oneri dagli alti costi residui dalle categorie di danno b e c.

4. Allibramento dei danni causati dal maltempo

L'Ispettorato dei comuni consiglia ai comuni di registrare separatamente tutte le spese e le entrate che riguardano il maltempo perché attualmente non è possibile una precisa attribuzione delle varie spese. In cambio, nei passivi sotto gli „impegni correnti“ dovrebbe essere aperto il sottogruppo „207 danni

maltempo 2002“. Sotto tale voce, cosiddette partite di conteggio, andranno fatti provvisoriamente i relativi allibramenti.

A seconda dell'entità dei danni, il comune può esaminare se vuole tenere due conti per il conteggio (uno per le spese e uno per le entrate). I conti possono essere suddivisi ulteriormente con numeri correnti (p. es. 2070.21 donazioni). In ogni caso consigliamo di conservare i documenti in classificatori separati e di contrassegnarli con una serie di numeri di documento ben distinta.

Lo scioglimento dei conti per il conteggio ha luogo attraverso il conteggio dei costi a terzi oppure l'addebitamento del conto degli investimenti (funzione 752.xxx.xx danni causati dal maltempo 2002). Laddove nascono dei progetti i costi vengono attribuiti al relativo settore del conto degli investimenti.

2070.10 conto per il conteggio: Spese danni maltempo 2002

risarcimenti stato maggiore-comunale, vigili del fuoco, protezione civile, forze di soccorso, ecc.
spese di vitto, spese
spese di soccorso e di salvataggio
lavori di sgombero
lavori di ripristino
prestazioni proprie del personale forestale e operai comunali
materiale (legno, ghiaia, ecc.)
nuovi acquisti apparecchi, macchine, mobili
pagamenti immediati

2070.20 conto per il conteggio: Entrate danni maltempo 2002

risarcimento costi vigili del fuoco
prestazioni assicurative (immobili, mobili)
donazioni di terzi (Catena della Solidarietà, "Patenschaft", privati, ecc.)

Per ulteriori informazioni a proposito dello svolgimento contabile dei danni causati dal maltempo 2002, l'Ispettorato dei comuni del Cantone dei Grigioni, Grabenstrasse 1, 7000 Coira, n. tel. 081 257 23 91, e-mail: info@gi.gr.ch è a vostra disposizione.

5. Informazioni degli Uffici



Comunicate direttamente all'Assicurazione fabbricati dei Grigioni i danni agli immobili!

Gli immoli sono obbligatoriamente assicurati presso l'Assicurazione fabbricati dei Grigioni contro i danni elementari (di norma in base al valore a nuovo).

I danni agli immobili con un **danno complessivo che presumibilmente supera i fr. 400.-** possono essere comunicati direttamente all'Assicurazione fabbricati. Gli ispettori dei danni visitano e valutano gli immobili entro breve tempo dopo la comunicazione.

Comunicazione telefonica presso il reparto danni al n. tel. diretto 081 257 39 14 oppure 081 257 39 15, via e-mail all'indirizzo schaden@gva.gr.ch oppure online all'indirizzo www.gva.gr.ch.



Comunicate i danni ai terreni all'Ufficio di circolo!

Nei Grigioni la cassa per i danni di natura versa dei contributi per danni causati dagli elementi naturali non assicurabili ai terreni e al loro allacciamento che appartengono a **privati**. Tale istituzione pubblica indipendente contribuisce a sostenere finanziariamente i danneggiati, a riparare i danni assieme al Fondo svizzero per l'aiuto in caso di danni elementari non assicurabili a Berna. Sulla base della legge della Cassa per i danni di natura, il contributo della stessa ammonta a 50% al massimo. Il Fondo svizzero completa tali prestazioni. I suoi contributi dipendono dalla situazione economica dei proprietari privati danneggiati.

Per il **rilevamento dei danni ai terreni** e ai loro allacciamenti vanno informati gli uffici di circolo. Gli stimatori di circolo rilevano i danni e inoltrano i casi per l'elaborazione alla Cassa per i danni di natura dei Grigioni. A causa delle condizioni meteorologiche la maggior parte dei sopralluoghi può essere effettuata solamente in primavera.

Per quanto riguarda i danni alla rete viaria agricola nonché alle arginature dei torrenti e dei fiumi, si rinvia alle seguenti delucidazioni dell'UASM e dell'Ufficio tecnico.

Per domande e consulenza siete pregati di rivolgervi alla Cassa per i danni di natura dei Grigioni, n. tel. diretto 081 257 39 03.



Amt für Landwirtschaft, Strukturverbesserungen und Vermessung
Ufficio per l'agricoltura, il miglioramento delle strutture e la misurazione
Uffizi d'agricoltura, meglierazun da structura e mesirazun

In comuni con bonifica fondiaria in corso, i lavori di sgombero e di ripristino vengono eseguiti principalmente col seguente procedimento. I danni devono essere quantificati sistematicamente dall'ingegnere incaricato e pervenire, con una stima approssimativa dei costi, all'Ufficio per l'agricoltura, miglioramento delle strutture e misurazione (UASM). Eventuali coordinazioni con uffici/istituzioni avvengono all'interno del cantone.

Nei comuni rimanenti i danni alla rete viaria agricola non compresa nella zona edificabile nonché il ripristino di aree agricole di valore nel quadro d'un progetto comunitario, possono essere cofinanziati dai crediti di bonifica. La premessa è che i committenti della costruzione siano presso il comune o una comunità di proprietari fondiari.

Gli appalti per i lavori di rimozione dei danni vanno distribuiti in accordo con l'UASM. Per eventuali domande il signor Rainer Künzle è a vostra disposizione, tel. 081 257 24 51/32.



Kantonales Tiefbauamt Graubünden
Ufficio tecnico del cantone dei Grigioni
Uffizi da construziun bassa dal Grischun

Le arginature di torrenti e fiumi rientrano, secondo l'art. 4 della legge cantonale sull'arginatura e la correzione di fiumi e torrenti, nella competenza dei comuni. In questi casi bisogna prendere contatto con il comune e l'ufficio di circolo.

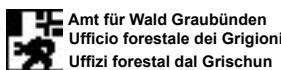
Nel limite delle sue possibilità legali l'Ufficio federale per l'acqua e la geologia è pronto a prestare rapidamente aiuti finanziari senza impedimenti burocratici. Ciò riguarda in particolar modo i costi di sgombero causati dalle acque nelle zone abitate. Quali aventi diritto alle sovvenzioni per misure urgenti valgono nell'ambito della sistemazione di corsi d'acqua:

- sgombero di canali
- rimozione sommaria di materiale depositato in zone abitate, incluse pulizia/rimozione di condotti di canalizzazione otturati, compreso il deposito del materiale
- lavori di ripristino nei canali
- misure di riparo a canali per impedire ulteriori danni
- successivamente le indennità pagate dalle assicurazioni saranno contemplate (deduzione) nel conteggio finale

Affinché la Confederazione possa conformemente pianificare i suoi mezzi finanziari per l'anno 2003 (p.es. richieste di crediti supplementari), il Cantone deve poter comunicare alla Confederazione già in gennaio la probabile somma dei costi per le misure

urgenti. Perciò preghiamo i comuni colpiti di comunicare per iscritto, secondo la definizione sopraccitata, entro il 15 gennaio 2003 una stima dei costi (causati dal maltempo) per le misure urgenti.

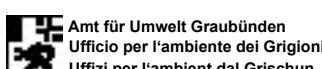
Recapito: Ufficio tecnico del cantone dei Grigioni, Sezione sistemazione di corsi d'acqua, Grabenstrasse 30, 7001 Coira.



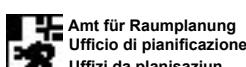
Finora all'Ufficio forestale dei Grigioni sono noti 1'500 casi di danni di minore o maggiore entità. Futuri procedimenti per eventi che sono coperti secondo la legge forestale e che sono seguiti dal servizio forestale:

- Disporre risp. assicurare i lavori urgenti di protezione, rimozione e ripristino (provvisori).
- Preparare un quadro generale degli eventi; preservazione delle tracce.
- I lavori progettuali veri e propri in rapporto al maltempo saranno appaltati solo dopo lo scioglimento delle nevi inverno 2002/2003, secondo chiare indicazioni dell'Ufficio forestale.
- Le speciali condizioni meteorologiche (forti precipitazioni, pioggia / neve, vento / favonio) e innanzitutto il periodo di scioglimento delle nevi 2002/03 richiedono una particolare attenzione.
- I costi correnti dovuti al maltempo dal 16 novembre 2002, che concernono il bosco, devono essere quantificati separatamente a livello comunale. Del finanziamento si deciderà più tardi. Nell'ambito di un progetto globale l'Ufficio forestale si occupa di sottoporre i costi alla Confederazione e al Cantone per le sovvenzioni.

Nelle regioni e alla centrale di Coira l'Ufficio forestale è a disposizione per ulteriori domande: tel. 081 257 38 56, e-mail peder.spinatsch@afw.gr.ch.



Per le perizie specifiche di misure di ripristino nell'ambito dell'approvvigionamento idrico e dell'eliminazione delle acque di scarico, gli ingegneri di circolo dell'Ufficio per l'ambiente sono a vostra disposizione: e-mail info@afu.gr.ch, tel. 081/257 29 44.



Presso l'Ufficio di pianificazione è stato impiegato Christoph Zindel quale coordinatore di tutte le domande giuridiche di costruzione e pianificazione e quale diretto consulente per tutti i comuni.

Contatto: n. tel. 081/257 23 34, n. fax 081/257 21, e-mail christoph.zindel@arp.gr.ch; oggetto „danni per maltempo 2002“.



Amt für Zivilschutz und Katastrophenhilfe Graubünden
Ufficio della protezione civile e dell'aiuto in caso di catastrofi dei Grigioni
Uffizi per la protezion civila e l'agid en cas da catastrofas dal Grischun

L'Ufficio coordina tutti gli interventi del personale nel 2003 delle organizzazioni grigionesi della protezione civile e di quelle degli altri Cantoni nonché delle ulteriori associazioni di soccorso. Le offerte di soccorso riguardanti l'impiego del personale, che pervengono direttamente ai comuni, devono essere annunciate al più presto all'Ufficio.

I comuni possono rivolgere all'Ufficio le richieste d'intervento delle organizzazioni della protezione civile entro la metà di gennaio 2003. I formulari per le rilevazioni saranno inviati ai comuni alla metà di dicembre 2002. Le richieste d'intervento dell'esercito vanno rivolte all'Ufficio. Contatto: n. tel. 081 257 35 34, n. fax 081 257 21 63, e-mail: civilschutz@azk.gr.ch



Contributi della Catena della Solidarietà e della Caritas
Prestazioni d'aiuto della catena della solidarietà e della Caritas Svizzera sono attuabili per persone ed enti allorquando le conseguenze economiche di una catastrofe dovuta al maltempo non sono sostenibili dai colpiti o quando esse precludono una prospettiva di futuro.

Aiuti urgenti e di prima necessità

Scopo di quest'aiuto è quello di coprire, dove necessario, i costi supplementari legati al maltempo che sorgono presso privati. In questo modo possono essere richiesti contributi per i costi d'evacuazione, alloggi supplementari, differenze delle pigioni, viaggi supplementari, provvedimenti urgentissimi in mancanza dell'assicurazione economia domestica (in caso di carenza assicurativa solo finché le entrate e gli averi sono al di sotto della linea direttiva COSAS) nonché ulteriori costi supplementari, dovuti al maltempo, non sostenibili dai colpiti. Non sono prestate indennità di mancato guadagno tranne in situazioni in cui l'esistenza è in pericolo.

Aiuti sussidiari

Ulteriori aiuti sono possibili per privati ed enti di diritto privato, in gravi casi anche per comuni e corporazioni. Si possono richiedere contributi per costi d'intervento, rimozione e ripristino.

Principi:

I contributi sono sussidiari, ciò significa che bisogna far valere o considerare innanzitutto le prestazioni assicurative, le indennità della cassa per danni causati dagli elementi naturali e del Fondo svizzero per danni causati dagli elementi naturali, sovvenzioni, contributi di terzi, donazioni dirette ecc. Non sussiste alcun diritto legale a contributi della Catena della Solidarietà.

Procedura:

I moduli d'annuncio per richieste sono disponibili presso l'Ispettorato dei comuni dei Grigioni. Le richieste sono da inoltrare, tramite i comuni, alla Commissione coordinatrice cantonale.

Il delegato della Caritas Svizzera, che fa parte della Commissione coordinatrice cantonale, sottoporrà di volta in volta le richieste alla Commissione di finanziamento della Catena della Solidarietà.

ALLEGATO AL  II/2002
UN'EDIZIONE STRAORDINARIA DEL BOLLETTINO D'INFORMAZIONE
DELL'ISPETTORATO DEI COMUNI

Raccomandazione per l'adattamento del tasso d'interesse calcolatorio per la registrazione interna degli interessi

Dalla prima edizione del manuale di contabilità dei comuni grigionesi nel 1986, per la registrazione interna degli interessi viene applicato un tasso d'interesse del 5%. Da allora tale tasso viene usato da quasi tutti i comuni del Cantone ed è vincolante per i comuni aventi diritto al conguaglio finanziario. All'epoca il tasso era stato fissato con riferimento alla pratica in uso nella maggior parte dei cantoni nell'ambito dell'introduzione del nuovo modello contabile. Il tasso unitario suggerito corrispondeva alla media pluriennale dei tassi di mercato del capitale per investimenti di media resp. lunga durata. In base al cambiamento della situazione sul mercato del capitale è necessaria una revisione del tasso per gli interessi calcolatori. Oggi i comuni hanno a disposizione una maggiore scelta di strumenti per il finanziamento. Possono procurarsi dei crediti a media e lunga scadenza a condizioni nettamente più vantaggiose. Il tasso d'interesse vigente per prestiti fissi con una durata dai cinque agli otto anni è del 3 fino al 3,5%.

In base alla nuova situazione e in seguito ai solleciti di molti comuni, l'Ispettorato dei comuni e il gruppo di lavoro „modello contabile“ dell'Associazione degli impiegati comunali dei Grigioni (VBGA) hanno esaminato un adattamento del tasso per gli interessi calcolatori interni. Durante la seduta del 9 dicembre 2002 è stato deciso di formulare la seguente raccomandazione per i comuni:

Per la registrazione interna degli interessi calcolatori, a partire dal 1° gennaio 2002 è suggerito un tasso d'interesse del 3 %.

Tale raccomandazione vale tanto per la registrazione degli interessi sulle posizioni attive quanto su quelle passive. Il nuovo tasso d'interesse dovrebbe già essere applicato per la chiusura dei conti 2002 e fare stato durante un periodo prolungato (da tre a cinque anni).

Coira, 9 dicembre 2002